



Franco Foresta Martin,
Sonia Topazio

Agenda della Terra 2008

Aliberti Editore, nov. 2007
pp. 400 b/n; formato: 17,5 x 12 cm
prezzo di copertina 18,00 Euro.

Il 2008 è stato proclamato dall'ONU Anno Internazionale del Pianeta Terra. E l'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) ha giustamente colto l'ottima occasione per pubblicare una bella Agenda 2008 dedicata al nostro pianeta.

Realizzata da Franco Foresta Martin, noto giornalista-geologo e nostro socio fondatore, e da Sonia Topazio, responsabile dell'Ufficio Stampa INGV, contiene una quantità di informazioni utili: dalla nascita e formazione della Terra alla sua evoluzione, ai fenomeni fisici, chimici e geologici fino a indicare come prendersi cura del nostro pianeta.

Un'agenda che ha l'obiettivo di accompagnarci per un anno intero.

I riferimenti all'Astronomia sono tanti e, addirittura, il 17 Gennaio è dedicato all'UAI.

Ringrazio gli Autori per questa citazione!

Credo che ogni anno dovrebbe essere dichiarato *Anno della Terra*.

Facciamo sempre troppo poco per il nostro pianeta e spesso ci dimentichiamo che è la nostra unica casa!

Spero che l'iniziativa di pubblicare un'Agenda della Terra si possa perpetuare nel tempo anche negli anni prossimi e ricordarci che dobbiamo prenderci continuamente cura di lei.

Emilio Sassone Corsi



Amedeo Balbi

La musica del Big Bang

Springer Verlag, 2007
pp. 207 b/n; formato: 14 x 21 cm
prezzo di copertina 20,95 Euro.

È un altro interessante libro della Collana "Le Stelle" curata da Corrado Lamberti. Ho avuto modo di conoscere recentemente Amedeo Balbi durante una presentazione del suo libro organizzata dall'Associazione Tuscolana di Astronomia a Frascati nell'ambito del *Caffè Scientifico*. Si tratta di un giovane astrofisico, ricercatore all'Università di Roma Tor Vergata, che, contrariamente alla maggior parte dei giovani ricercatori, ha deciso che una parte rilevante della propria attività è da dedicarsi alla divulgazione della Scienza, e questo suo libro è la testimonianza del suo impegno. Normalmente l'interesse nei confronti della divulgazione arriva, nei ricercatori, avanti negli anni, quando ormai si sono già raggiunti importanti risultati nell'attività scientifica vera e propria. Il libro racconta in dettaglio la scoperta della radiazione cosmica di fondo e di come questa abbia sostanzialmente cambiato le teorie cosmologiche. Balbi descrive tutto quanto è accaduto dal '64, data nella quale fu casualmente scoperta la radiazione di fondo, ad oggi con accurato dettaglio, avendo informazioni di prima mano. Non a caso, infatti, ha lavorato alcuni anni all'Università di Berkeley con George Smoot, insignito del Premio Nobel 2006 proprio per i risultati del satellite COBE. La radiazione di fondo cosmico può essere rappresentata come una sorta di sinfonia primordiale che i cosmologi stanno gradualmente tentando di ricostruire per interpretarne tutte le note. L'indagine non è ancora finita ma quello che sicuramente si può affermare è che il Big Bang c'è stato, circa 13,7 Miliardi di anni fa e la gran parte dell'evoluzione dell'Universo, a partire dall'età di circa 380.000 anni, quando lo stesso Universo diventò trasparente, è nota in maniera piuttosto precisa. La cosmologia, quella vera (e non che fa riferimento a strane favole che qualche astronomo e astrofilo racconta...), è esposta in questo libro con un linguaggio semplice e rigoroso. Complimenti a Balbi e alla sua vocazione di divulgatore!

Emilio Sassone Corsi



Stefano Cavina

Sputnik l'alba dell'era spaziale

AIEP Editore, 2007
pp. 280 b/n; formato: 14 x 21 cm
prezzo di copertina 18,00 Euro.

Nel cinquantennale del lancio dello Sputnik gli scaffali delle librerie si sono riempiti di diverse decine di pubblicazioni relative all'esplorazione dello spazio, alcune di queste, devo dire, piuttosto scadenti o parziali. L'opera di Stefano Cavina merita un'attenzione particolare. Si tratta di un libro che passa in rassegna in maniera dettagliata tutta la storia precedente allo Sputnik. L'origine e l'uso dei razzi ha una storia così lunga che è impossibile separarne gli inizi dalla leggenda. Il desiderio di sfuggire alla terra e di volare nello spazio risale a tempi antichissimi, e le leggende popolari sono piene di racconti fantasiosi sul volo e sui viaggi verso altri pianeti. Il libro racconta tutto questo e si sofferma a parlare dei pionieri, anche italiani, della scuola russa degli anni '30, della scuola germanica che portò alla costruzione della V-2. Questa forte competizione generò anche due grandi conflitti mondiali dalle cui ceneri un gruppo di *visionari* quali von Braun e Korolev si mossero, in opposti versanti politici, per dare vita alla conquista dello spazio. È una storia avvincente, raccontata con molta accuratezza ed illustrata con numerose e rare immagini. È un libro da assaporare con calma per assorbire la quantità enorme di dettagli, tutti molto interessanti e utili. Questo libro di Stefano Cavina è solo il primo di una trilogia dal titolo *Uomini per la Luna* che proseguirà con due altri titoli: *Cosmonauti* e *La corsa alla Luna* che, speriamo, di poter leggere presto!

Emilio Sassone Corsi